

Mancini: non imbratterò i muri di Cosenza con i miei manifesti

COSENZA — «Tante città del Sud, ad iniziare dalla mia, sono sporche e mal amministrate. È un delitto sporcarle ancora di più. Per questo non imbratterò i muri con i miei manifesti». Così ha scritto sul suo blog Giacomo Mancini candidato con il Pdl alle elezioni europee nella circoscrizione Sud. «Sarò presente personalmente - continua Mancini - e non con le gigantografie in tanti centri della mia circoscrizione che comprende l'Abruzzo, la Basilicata, la Calabria, la Campania, il Molise e la Puglia. Tenterò di incontrare quanti più cittadini possibili per sottolineare i tanti e importanti risultati ottenuti dal governo Berlusconi in meno di un anno di attività. A chi non riuscirò a stringere la mano - ha continuato Mancini - farò conoscere le ambizioni del Pdl e le mie idee intervenendo nei programmi televisivi e radiofonici delle tante emittenti locali. E ancora di più sarò disponibile ad un confronto con tutti coloro che lo vorranno attraverso internet, i blog, i social forum. La sfida - ha proseguito Mancini - è quella di sconfiggere la vecchia politica delle chiacchiere inconcludenti e dello stanco meridionalismo lamentoso per far vincere i fatti e per far emergere le energie giovani. Il presidente Berlusconi ed il suo governo hanno dimostrato con i fatti che l'Italia si può rialzare e può tornare ad essere protagonista. È giunto il momento che l'Italia inizi a contare di più in Europa. Per questo - ha concluso Mancini - c'è bisogno di mandare a rappresentarci una delegazione giovane, preparata e dinamica. Il Pdl lo farà».